

INTERSINDACALE DEI DIRIGENTI MEDICI, VETERINARI, SANITARI DELLA REGIONE CALABRIA

AAROI EMAC – ANAAO ASSOMED – ANPO – CGIL MEDICI – CISL MEDICI
FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – FVM – UIL MEDICI



Sig. Commissario ad acta
Sig. Direttore Dipartimento Tutela della Salute
Regione Calabria

e, p.c.
Sig. Ministro della Salute
Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze
Sig. Presidente della Giunta Regionale della Calabria
Loro p.e.c.

Reggio Calabria, 13 aprile 2020

Prot. n° 5/2020

Oggetto: DCA n° 74/2020

Con riferimento al DCA in oggetto, l'Intersindacale della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria della regione Calabria, dopo attenta lettura dello stesso, ritiene di dover segnalare quanto segue:

l'adozione del *"Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"*, sottoscritto a Roma il 24 marzo 2020, **non può prescindere**, nella costituzione del cosiddetto *"Comitato regionale per il monitoraggio e la segnalazione delle situazioni più critiche presenti sul territorio regionale, nonché per il confronto in merito alle misure previste dal predetto Protocollo"*, **dalla consultazione di tutte le sigle delle OOSS di categoria, incluse naturalmente le scriventi.**

Il protocollo *de quo*, allegato *in addendum* al DCA di che trattasi reca, infatti, nel suo ultimo capoverso, tanto l'auspicio della costituzione del comitato, quanto la necessità del **confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro** *"affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano..."*.

INTERSINDACALE DEI DIRIGENTI MEDICI, VETERINARI, SANITARI DELLA REGIONE CALABRIA

AAROI EMAC – ANAAO ASSOMED – ANPO – CGIL MEDICI – CISL MEDICI
FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – FVM – UIL MEDICI



L'Intersindacale della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria della Regione Calabria chiede alle SS.LL. in base a quale criterio paritetico le Stesse abbiano deciso di limitare la convocazione alle sole CGIL FP, CISL FP, UIL FP e CISL Medici, non estendendo la medesima alle altre OO.SS. ed in particolare alle scriventi, rappresentative di quella categoria di lavoratori, i Medici, che il prezzo più alto stanno pagando in termini di sacrifici umani e che prioritariamente ed a pieno titolo dovrebbero esprimere il proprio contributo tecnico e scientifico.

Né può essere sufficiente all'Intersindacale la riserva *“di sottoporre lo stesso analogo protocollo a tutte le altre Organizzazioni Sindacali dell'area del Comparto della Dirigenza Medica, Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Amministrativa, Tecnica e Professionale”*.

Comunica pertanto che, ove trascorsi sette giorni dall'invio della presente, in difetto di convocazione, le sottoscritte OO.SS. si vedranno costrette, configurandosi una grave sperequazione nei loro confronti e dunque una lesione del diritto ad esercitare in misura paritetica la propria attività sindacale, a ricorrere al Giudice del Lavoro ex art. 28 della Legge 300/1970.

Firmato:

AAROI EMAC Dr. Domenico Minniti

ANAAO ASSOMED Dr. Filippo Maria Larussa

ANPO Dr. Giuseppe Poeta

FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) Dr. Armòdio Lombardo

FVM Dr. Gianluca Grandinetti